



AI LAUREANDI DELLA SESSIONE DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.A. _____ - data / mese / anno

ESAME DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE

Metodo

Con l'anno accademico 2010-2011 per l'esame di stato abilitante alla professione infermieristica, è stato introdotto un nuovo metodo di valutazione che richiede allo studente esaminando di dimostrare la raggiunta competenza professionale attraverso l'integrazione tra il sapere cognitivo, relazionale e psicomotorio.

Tale metodo di provata validazione e di affidabilità, conosciuto come *Objective Structured Clinical Examination (OSCE)* è uno schema organizzativo che comprende una serie di prove (stazioni) che lo studente deve affrontare e superare in successione, dimostrando di possedere specifiche capacità, abilità acquisite al termine del percorso formativo.

Svolgimento

Vengono identificate e predisposte 4 stazioni.

Lo studente in ogni stazione dovrà affrontare un problema prefissato (es. abilità di base, procedure, capacità di soluzione di problemi infermieristici, ecc.) corrispondente ad una o più abilità specificate rispondendo ad una più domande, verbalmente o per iscritto, o mettendo in atto comportamenti / azioni.

Il tempo, che lo studente avrà a disposizione per superare la prova prestabilita, subordinato alla difficoltà del quesito, sarà da 5-10 minuti per ogni stazione.

I criteri per la valutazione delle specifiche prove saranno predefiniti; verrà, cioè, stabilita in anticipo la performance ottimale sulla base di check list con la sequenza dei diversi atti o passaggi da compiere.

Tali liste di controllo saranno compilate da "esaminatori" presenti in ogni stazione.

Per ciò che concerne i contenuti delle stazioni ovvero sulla base degli obiettivi formativi del corso, le competenze richieste faranno riferimento alle seguenti aree:



Stazione	Area	Abilità
1	Competenze di Base	• Igiene personale • Posizionamento e mobilizzazione • Prevenzione delle lesioni da pressione • Rilievo dei parametri vitali • Il clistere evacuativo • Gestione dei rifiuti • Allestimento di un campo sterile • Utilizzo di D.P.I. • Lavaggio delle mani • Esecuzione elettrocardiogramma • O2 terapia e calcoli • Calcoli e dosaggi • Intervalli di riferimento di test ematochimici • Tecnica di venipuntura • Tecnica di iniezione I.M. e S.C. • Tecnica di prelievo capillare
2	Competenze Avanzate	• Introduzione e gestione del catetere vescicale • Somministrazione della terapia infusiva • Tecnica di Emocultura • Gestione Catetere venoso centrale • Preparazione per Emogasanalisi e altri esami diagnostici • Preparazione ed assistenza biopsie e punture esplorative • Elettrocardiogramma: interpretazione delle principali alterazioni/artefatti • Assistenza pre e post-operatoria • Gestione delle Stomie derivate intestinali ed urinarie • Medicazioni semplice-avanzata • Introduzione e gestione Sondino naso-gastrico • Gestione Nutrizione enterale e parenterale
3	Casi Clinici: ragionamento diagnostico	Risoluzione di casi/problemi assistenziali mediante applicazione del processo di assistenza infermieristica, sulla base dei dati relativi al caso presentato. Organizzazione dei dati inerenti al caso secondo il modello dei bisogni e/o dei modelli funzionali di Gordon; Applicazione del metodo PES e Tassonomia NANDA nella definizione e formulazione delle diagnosi infermieristiche; Individuazione e definizione di obiettivi ed interventi secondo la tassonomia NIC e NOC.
4	Urgenza-Emergenza	Simulazione di manovre di emergenza: 1. Gestione di base dell'arresto cardio-respiratorio (BLS) 2. Gestione di base dell'arresto cardio-respiratorio con l'ausilio del defibrillatore semiautomatico (BLSD e PBLSD) 3. Disostruzione delle vie aeree in vittima cosciente e non